



Repertorio n.

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO  
INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA  
UOC PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO MILANO**

Tra

**l'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano** con sede legale in Milano in Corso Italia 19, Codice Fiscale 09320520969, nella persona del suo legale rappresentante il Direttore Generale **Walter Bergamaschi**, nato a Milano il 17 luglio 1964, in qualità di datore di lavoro (denominata in seguito anche solo ATS);

e

Il Dirigente **Battista Magna**, nato a Magenta (MI) il 04 marzo 1954, residente a Milano (MI), Via dei Tulipani 16, codice fiscale MGNBTS54C04E801B (denominato in seguito anche solo il Dirigente);

richiamate:

- le disposizioni di legge vigenti in materia di incarichi dirigenziali;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa vigenti;
- il Contratto integrativo Aziendale in corso e quello che sarà sottoscritto durante la vigenza del presente incarico;

premesse:

- che tra l'ATS e il Dirigente è in essere un rapporto di lavoro subordinato avente le seguenti caratteristiche:
  - rapporto di lavoro a tempo indeterminato
  - rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo
  - impegno orario settimanale: 38 ore
  - profilo professionale: Dirigente Medico
  - Area: Sanità Pubblica
  - Disciplina: Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
- che con la deliberazione 1449 del 31.12.2018 l'ATS ha conferito al dr. Battista Magna l'incarico di Direttore della Struttura Complessa denominata **"UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - Milano"**, nell'ambito del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS di Milano;

tutto quanto sopra richiamato e premesso,

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 – Oggetto del contratto**

Al Dirigente è conferito un incarico a tempo determinato di Direttore della Struttura Complessa "UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - Milano" avente le seguenti caratteristiche:

- incarico conferito: incarico di Struttura Complessa ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. 8/6/2000;

- durata dell'incarico: dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2023. La data di scadenza dell'incarico del presente contratto sarà ridefinita ove ricorrano le condizioni di collocamento obbligatorio a riposo del Dirigente ai sensi della normativa vigente.

## **Articolo 2 – Periodo di Prova**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine del periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5"*;

Il Dirigente è sottoposto al periodo di prova della durata di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dal 1 gennaio 2019, ai sensi del succitato articolo.

## **Articolo 3 – Sede**

La sede di lavoro coincide con la sede legale dell'ATS.

L'effettiva ubicazione della principale sede lavorativa avverrà con separata nota del Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Si rinvia a successivo Regolamento la definizione delle condizioni e modalità per l'eventuale riconoscimento delle indennità di trasferta.

## **Articolo 4 – Funzioni**

L'incarico oggetto del presente contratto comporta lo svolgimento delle funzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, nonché dal Piano di Organizzazione Aziendale Strategico vigente.

L'incarico attribuito comporta la responsabilità gestionale delle risorse umane, tecniche e finanziarie che la Direzione Strategica considererà opportuno affidare.

In particolare le funzioni connesse alla titolarità della responsabilità della "UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - Milano" sono le seguenti:

Assicura l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute dei lavoratori attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia negli ambienti di lavoro.

In tale ottica opera per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, esposizioni a radiazioni, anche in relazione a specifici piani di settore; delle malattie professionali (tumori professionali; patologie da sovraccarico biomeccanico; patologie da stress lavoro-correlato, ecc.)

Concorre alla crescita della cultura della sicurezza in WHP e nell'ambito dei percorsi formativi scolastici.

In quanto struttura complessa, in collaborazione con il livello dipartimentale, per il settore di competenza contribuisce a:

- programmazione, coordinamento delle attività e controllo di gestione, ivi compreso il controllo del Sistema Informativo Gestionale per le tematiche di competenza;
- definizione di procedure e istruzioni operative, relativamente a tutte le attività svolte dal Servizio;
- formulazione dei programmi di formazione/aggiornamento professionale;
- formulazione di proposte per aggiornamento sito web e attività di comunicazione esterna;
- coordinamento di indagini a valenza sovrazonale per la propria area di riferimento e partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;
- gestione per la materia di competenza di tirocini in Medicina del lavoro, Igiene, Tecnici Prevenzione, Assistenti Sanitari, Corso Laurea magistrale;
- instaurazione rapporti con Enti e Istituzioni e parti sociali.

Processi di competenza:

- vigilanza sui rischi in edilizia e agricoltura in attuazione dei piani nazionali e regionali;
- realizzazione di piani mirati di applicazione di buone pratiche;
- attività nell'ambito della Medicina del Lavoro;



- formulazione pareri in materia urbanistica e edilizia per edifici produttivi;
- conduzione commissione ricorsi avverso giudizio del medico competente e accertamenti ex art. 5 L. 300/70;
- coordinamento attività relative a Commissioni Disabili, Invalidi, medico-collegiali, ecc.;
- coordinamento medici competenti attraverso iniziative dedicate di aggiornamento professionale e gestione delle relazioni annuali relative alla sorveglianza sanitaria;
- gestione del Registro delle malattie da lavoro;
- gestione Registro dei mesoteliomi, compresa la definizione dei casi segnalati;
- gestione registro ex esposti amianto e raccordo con UOOML (ASST);
- gestione Registro Infortuni mortali;
- autorizzazioni all'utilizzo, detenzione, stoccaggio gas tossici;
- partecipazione Commissione radiazioni ionizzanti;
- partecipazione a Commissioni Vigilanza Pubblico Spettacolo, comunali e prefettizie;
- controllo commercio sostanze pericolose (REACH);
- controllo sicurezza macchine ed attrezzature in rapporto all'attività di sorveglianza del mercato in raccordo con Regione e Ministero dello Sviluppo Economico;
- esame e vigilanza SCIA complesse;
- espressione pareri su impianti rifiuti;
- espressione pareri per autorizzazioni e collaudi distributori carburante;
- collaborazione per l'accreditamento di strutture sanitarie e socio sanitarie;
- gestione inchieste per infortuni complessi e per cluster di malattie professionali;
- presidenza e segreteria della Commissione provinciale di coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08;
- presidenza e partecipazione Commissione provinciale gas tossici;
- partecipazione Commissione prefettizia esami per patente gas tossici;
- coordinamento partecipazione a corsi di formazione alla sicurezza per lavoratori edili (CPT-ESEM);
- partecipazione alle commissioni di esami per il rilascio dei patentini per addetti alle bonifiche amianto;
- rilascio patentini amianto;
- verifica corsi formazione per RSPP e rilascio degli attestati abilitanti;
- controllo e vigilanza sui corsi di formazione alla sicurezza per le figure aziendali.

## Articolo 5 – Trattamento Economico

Per la copertura dell'incarico di cui al presente contratto, al Dirigente è attribuito il trattamento economico mensile, oltre alla tredicesima mensilità, previsto dal CCNL dell'area dirigenziale di riferimento che alla data di sottoscrizione del presente contratto risulta composto dalle seguenti voci: stipendio tabellare annuo - retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita, - indennità di esclusività del rapporto di lavoro e indennità di specificità medica, ove spettanti - retribuzione di risultato - indennità struttura complessa - retribuzione legata alle particolari condizioni di lavoro, ove spettante - assegno per il nucleo familiare, ove spettante.

Al Dirigente compete altresì il trattamento economico di posizione variabile collegato alla struttura di cui all'accordo sindacale sottoscritto in data 14 giugno 2017; il livello di riferimento assegnato è:

**A2.**

La retribuzione di risultato è strettamente correlata alla realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dalla Direzione dell'ATS ed è attribuita con le modalità di verifica previste per il personale Dirigente dell'area di riferimento e nella misura stabilita dal contratto aziendale vigente.

Al Dirigente competono tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dall'applicazione dei C.C.N.L. e C.C.I.A. che entreranno in vigore in data successiva alla sottoscrizione del presente contratto.

## Articolo 6 – Orario di lavoro

Il Dirigente è tenuto ad assicurare l'orario settimanale previsto per i dirigenti di struttura complessa dal CCNL e dal regolamento aziendale disciplinante l'orario di servizio, l'orario di lavoro e l'orario di apertura al pubblico vigenti nel tempo.



In particolare il Dirigente, nell'ambito della propria attività, mantiene un comportamento conforme al proprio ruolo, organizzando ed assicurando la presenza in servizio correlata alle esigenze delle diverse strutture ed all'espletamento dell'incarico affidato. In riferimento agli obiettivi di carattere generale individuati ed a quelli di budget annualmente fissati dalla Direzione Strategica, l'orario di lavoro non potrà essere inferiore a n. 38 ore medie settimanali, ferma la possibilità di articolare diversamente le ore complessive comunque dovute, allo scopo di rendere le stesse funzionali all'attività di servizio.

Si dà atto che la rilevazione delle ore lavorate dovrà avvenire con le modalità e le procedure in uso presso l'ATS.

### **Articolo 7 – Incompatibilità**

Il Dirigente è tenuto ad attenersi al regime di incompatibilità vigente, previsto anche dall'art.53 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Il rapporto di lavoro con l'ATS implica la totale disponibilità del Dirigente nello svolgimento delle funzioni dirigenziali attribuite: lo stesso non può esercitare altra attività salvo quelle espressamente indicate nei C.C.N.L. di categoria vigenti o quelle previamente autorizzate.

Tra l'altro è preclusa al Dirigente la possibilità di una concomitante assunzione di uffici, cariche, obbligazioni di fare che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da richiedere dedizione di energie, di tempo e di cure a scapito degli impegni assunti con il presente contratto.

Il Dirigente non può esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione o assumere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro.

### **Articolo 8 – Verifica e valutazione**

Il Dirigente è sottoposto a verifica e valutazione nei termini e con le modalità stabilite dai C.C.N.L. e dal Contratto Integrativo aziendale vigenti.

Il Dirigente, in applicazione della normativa vigente, è sottoposto a valutazione diretta, alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e della professionalità espressa alle scadenze e secondo i principi e procedure previste dal vigente C.C.N.L. e dalle disposizioni regolamentari aziendali.

I risultati delle verifiche e delle valutazioni sono riportati nel fascicolo personale del Dirigente.

### **Articolo 9 – Responsabilità del Dirigente**

Il Dirigente risponde all'ATS del raggiungimento degli obiettivi fissati, di anno in anno, dalla Direzione Generale ed è pertanto responsabile del risultato dell'attività svolta nella struttura e dell'utilizzo delle risorse di personale, finanziarie e strumentali in dotazione.

Si impegna, altresì, ad esercitare i poteri di spesa nei limiti degli importi assegnati.

In particolare il Dirigente è responsabile di:

- a) programmare di concerto con i responsabili delle strutture competenti le attività sanitarie e amministrative, facendo fronte, con flessibilità alle esigenze dell'ATS nel suo complesso;
- b) gestire le risorse umane assegnategli favorendo un processo di crescita professionale nel rispetto della normativa nazionale, regionale e integrativa in materia di valutazione e formazione;
- c) motivare, guidare e valutare i collaboratori e creare un clima organizzativo favorevole alla produttività attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro;
- d) rispettare nell'ambito relazionale con gli addetti alla struttura e con la dirigenza le regole ed i vincoli dell'organizzazione, perseguendo la qualità e cooperando per il raggiungimento degli obiettivi attribuiti;
- e) gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedimentali, i conseguenti processi formativi e la selezione, a tal fine, del personale;
- f) assolvere compiti inerenti ad attività di controllo, connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione agli aspetti propri del controllo di gestione;
- g) contribuire all'integrazione tra le diverse aree e strutture;



- h) far propri e perseguire gli obiettivi delle linee operative e strategiche dell'ATS, nonché dare tempestiva attuazione a quanto disposto con deliberazioni, ordinanze, direttive, ecc., emanate dall'ATS;
- i) osservare e fare rispettare il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- j) promuovere l'attività di aggiornamento in relazione all'evoluzione della materia affidata al fine di assicurare un'efficiente organizzazione della struttura;

Sono fatte salve tutte le eventuali altre competenze e responsabilità previste o introdotte da norme di legge o di regolamento relative alle funzioni di Dirigente.

Il Dirigente svolge altresì le funzioni che gli saranno formalmente attribuite dal diretto Responsabile nell'ambito delle competenze proprie della Struttura di appartenenza.

### **Articolo 10 – Obblighi e divieti**

Con il presente contratto il Dirigente si impegna a dedicare la propria attività alla quantità delle prestazioni e dei risultati in funzione degli obiettivi negoziati annualmente con l'ATS.

Inoltre:

- a) il Dirigente, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 ed alla legge sulla tutela della riservatezza (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), è tenuto a mantenere il segreto e pertanto non può divulgare notizie attinenti all'organizzazione ed ai metodi di produzione e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza quando da ciò possa derivare pregiudizio e/o danno per l'Azienda ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi;
- b) dichiara di aver preso visione, sul sito internet aziendale [www.ats-milano.it](http://www.ats-milano.it) :
  - del Codice Etico;
  - del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
  - del Codice di Comportamento aziendale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 120 del 06.02.2018;e si impegna ad espletare le attività inerenti l'incarico conferito secondo le linee di comportamento prescritte in tali Codici.
- c) il Dirigente si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, visionabili sul sito internet aziendale [www.ats-milano.it](http://www.ats-milano.it), conscio che la violazione delle norme e dei principi ivi contenuti è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dall'incarico;
- d) il Dirigente dovrà trasmettere alla UOC Risorse Umane e Organizzazione il Curriculum vitae aggiornato all'incarico di cui al presente contratto per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza;
- e) è fatto divieto al Dirigente di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali e non concorrenziali con l'ATS, nonché di svolgere attività professionale che non sia esclusivamente svolta all'interno dell'ATS o da essa autorizzata;
- f) è fatto obbligo al Dirigente di assicurare la presenza in servizio anche oltre l'orario programmato, nei limiti della legge sulla tutela fisica del lavoratore, ogni qualvolta se ne presenti la necessità per esigenze di funzionalità del servizio e di urgente soluzione di problemi di competenza, fermo restando la possibilità di recupero secondo quanto previsto dal C.C.N.L. e dal C.C.I.A. vigenti.

### **Articolo 11 – Esclusività del rapporto**

Il Dirigente dichiara di rispettare la clausola di esclusività del rapporto di lavoro.

Il Dirigente contestualmente, sotto la sua responsabilità, afferma, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti C.C.N.L., di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D. Lgs n. 39/2013.

### **Articolo 12 – Rinuncia all'incarico**

Le Parti convengono che il Dirigente ha facoltà di recedere dal presente contratto anteriormente alla scadenza osservando un termine di preavviso di giorni trenta.  
Quanto sopra tenuto conto delle esigenze organizzative dell'ATS.

### **Articolo 13 – Foro Competente**

Le Parti danno atto che competente per territorio per le controversie relative al rapporto di lavoro è il giudice nella cui circoscrizione ha sede la Struttura alla quale il Dirigente è assegnato.

### **Articolo 14 – Norma di rinvio**

La sottoscrizione del presente contratto implica l'integrale accettazione da parte del Dirigente delle norme in esso contenute, nonché di quelle cui si fa espresso rinvio.  
Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni di legge in materia ed a quanto stabilito dal C.C.N.L. dell'Area dirigenziale di riferimento nonché dal Contratto Integrativo aziendale vigente i cui contenuti si intendono sottoscritti dalle Parti.

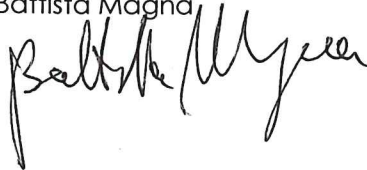
### **Articolo 15 – Norme fiscali**

Le Parti danno atto che il presente contratto è esente da spese di bollo, ai sensi dell'art. 25 della tabella allegato B al DPR 26/10/1972, n. 642 e dall'imposta di registro, ai sensi dell'articolo 10 della tabella allegata al DPR 26/04/1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano,

**Il Dirigente**  
Battista Magna



**Il Direttore Generale**  
Walter Bergamaschi

